

## **Livorno: avviato il progetto "Alternanza scuola lavoro" nella sede dell'INPDAP**

Il 25 gennaio 2011, con l'attività formativa in aula, è stato avviato il progetto "Alternanza scuola lavoro" previsto dall'Accordo di collaborazione dell'ottobre 2008 tra l'UFFICIO XII Ambito territoriale della provincia di Livorno (ex U.S.P.) e INPDAP di Livorno e dalla successiva convenzione stipulata nel dicembre 2010 tra la sede Inpdap e l'Istituto Tecnico Commerciale A. Vespucci di Livorno.

Gli atti sono disponibili all'indirizzo: [http://www.csa.livorno.org/inpdap\\_archivio.htm](http://www.csa.livorno.org/inpdap_archivio.htm)

L'alternanza scuola - lavoro, introdotta in Italia come una delle modalità di realizzazione dei percorsi di scuola secondaria di II grado (art.4 legge delega n.53/2003), è attualmente disciplinata dal D.L. n.77 del 15/4/2005 e si realizza (nel sistema scolastico del secondo ciclo) nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale.

Il D.L. n.77 del 15/4/2005 definisce l'alternanza come possibilità di rendere presente nei percorsi scolastici periodi di lavoro che mirano all'acquisizione di competenze tecnico professionali anche di livello specialistico.

La finalità prevista è quella di motivare e orientare gli studenti per far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'Alternanza è destinata a soggetti che hanno compiuto il quindicesimo anno d'età e desiderano assolvere il diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, sino al conseguimento del diciottesimo anno d'età, alternando periodi di lavoro "non retribuiti" a periodi di studio, sotto la diretta responsabilità dell'Istituzione scolastica o dell'Agenzia formativa.

Di fatto non è un percorso di recupero, ma uno strumento per rendere flessibili ed integrabili i percorsi nell'educazione e nella formazione.

L'alternanza è uno strumento quindi che offre la possibilità di combinare studi formali, anche professionali, con applicazioni pratiche degli apprendimenti e di valorizzare le competenze previste nel curriculum scolastico degli studenti nella prospettiva del life long learning.



Partendo da questi principi, l'idea è stata quella di fare conoscere agli studenti la realtà della Pubblica Amministrazione attraverso percorsi di alternanza da realizzare presso la sede INPDAP di Livorno.

Dopo una prima fase di monitoraggio del fabbisogno, i progetti individuati (e che vedono, in fase sperimentale, impegnati gli studenti della 5° classe dell'Istituto Commerciale A. Vespucci di Livorno) sono tre: tali progetti interessano primarie attività istituzionali dell'Ente.

I primi due progetti, che hanno preso avvio il 1° febbraio 2011, hanno come settore di competenza il "trattamento di fine rapporto" e lo studio del "fascicolo pensionistico e previdenziale dell'iscritto" con relativo aggiornamento della posizione assicurativa: tali progetti/percorsi vedono impegnati nell'attività di stage rispettivamente due e quattro studenti.

Il terzo progetto, che prenderà avvio il 1° aprile, sarà rivolto "all'assistenza fiscale ai pensionati" e coinvolgerà altri sei studenti dello stesso Istituto Tecnico.

L'esperienza che gli studenti matureranno presso la sede INPDAP di Livorno consentirà loro di approfondire aspetti teorici della disciplina studiata sui banchi di scuola, oltre la conoscenza del lavoro nella pubblica amministrazione.



In questa prima fase siamo partiti con prudenza, trattandosi di uno dei primi esperimenti di attuazione di un progetto di Alternanza Scuola Lavoro in un grande ente pubblico: altra esperienza simile, nella nostra regione, è quella effettuata dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana in collaborazione con il Consiglio Regionale della Toscana (Accordo quadro del 13 luglio 2009).

Non è frutto di retorica né di superficiale ottimismo affermare che ci si aspetta ottimi risultati da tutte le attività previste: l'aver instaurato un Accordo istituzionale tra L'Ufficio XII di Livorno e l'INPDAP di Livorno ha permesso di agevolare e di rendere più facilmente operativo un percorso di studio che, con la programmazione effettuata in collaborazione dal tutor aziendale e dal tutor scolastico (definita nel Piano dell'Offerta Formativa), costituirà per gli studenti coinvolti una opportunità di acquisire reali competenze da spendere in ambito scolastico e lavorativo.

Uno degli obiettivi, inoltre, è quello di far lavorare gli studenti in piena autonomia, sulla base anche delle indicazioni dei rispettivi tutor interni, in modo che possano misurare veramente la forza delle loro aspirazioni o "vocazioni" professionali e prepararsi al meglio per decisioni che condizioneranno tutta la loro vita da adulti: sulla base di tale principio i progetti di Alternanza scuola - lavoro dovrebbero essere indirizzati a "tutti" gli studenti a cui sarebbe data quindi la possibilità di accedere a esperienze e conoscenze che possono rappresentare un patrimonio importante per il loro futuro.

Ester, Clio, Deborah, Francesca, Edoardo e Filippo, i primi sei studenti impegnati nei "PROGETTI TFR" e "Memorizzazione Fascicolo Previdenziale", hanno mostrato sin dal primo giorno "di lavoro" impegno e capacità, tanto da far pensare a questa iniziativa come un'esperienza da riproporre nuovamente all'interno dell'INPDAP (con un percorso definito nelle ultime tre classi conclusive della scuola superiore) ma anche in altre realtà della Pubblica Amministrazione.

L'esperienza proposta inoltre può rappresentare anche una buona occasione per pensare di estendere a tutti gli studenti coinvolti, e non soltanto ai figli degli iscritti, le attività delle politiche giovanili che l'INPDAP realizza attraverso appositi programmi di welfare.

INPDAP  
LIVORNO  
Domenico Ortona

USR TOSCANA  
UFFICIO XII LIVORNO  
Ettore Gagliardi